

Confronto:

DDL “salva edicole” in discussione al Senato (A.S. 444 / XIX legislatura)

Pacchetto di Decreti attuativi proposto

Chiesto a ChatGPT:

non sapevo che al Senato c'era in discussione una legge salva edicole... ti fornisco il testo puoi confrontarlo con il lavoro da noi svolto (che allego) e dirmi quali criticità hanno, quali punti in comune, quali punti contrastano?

Analisi di ChatGPT

Nessun problema, anzi: ****il confronto è utilissimo****.

Ti restituisco un'analisi ****fredda, comparativa e operativa**** tra:

- **il DDL “salva edicole” in discussione al Senato (A.S. 444 / XIX legislatura)**
- **il pacchetto di Decreti attuativi** che abbiamo costruito insieme

L'obiettivo non è dire **“chi ha ragione”**, ma capire:

- **punti in comune**
- **punti mancanti**
- **criticità strutturali del DDL**
- dove la N/s proposta è complementare o più avanzata

1□ PUNTI IN COMUNE (base culturale condivisa)

Su questi aspetti **siamo allineati**, ed è importante dirlo chiaramente.

✓ **Ruolo pubblico delle edicole**

Entrambi i testi riconoscono che le edicole:

- non sono solo esercizi commerciali
- svolgono una funzione **sociale, culturale e democratica**
- sono collegate all'**art. 21 della Costituzione**

Il DDL parla di **beni comuni** e **presidi sociali e culturali**.

Il vostro progetto parla di **presidi informativi territoriali**.

☞ **stessa direzione, linguaggio diverso.**

✓ Attenzione alle aree interne

Entrambi:

- riconoscono la fragilità dei territori marginali
- ammettono che il mercato non regge da solo
- prevedono interventi specifici per contrastare la “**desertificazione**”

✓ Coinvolgimento di Comuni e Regioni

Entrambi i modelli:

- attribuiscono un ruolo agli enti locali
- vedono la rete delle edicole come parte delle politiche territoriali

2 □ **DIFFERENZE STRUTTURALI (qui emerge il valore del nostro lavoro)**

Qui il confronto diventa interessante.

◆ **A. Natura dell'intervento**

DDL Senato

- approccio **assistenziale–fiscale**
- riduzioni di imposte
- crediti d'imposta
- contributi una tantum
- fondo pubblico da **400 milioni annui**

☞ sostiene il reddito **dopo** che il problema si è creato.

Nostro Progetto

- approccio **strutturale–di filiera**
- ridefinisce le regole del gioco
- interviene **a monte** (rete, remunerazione, concorrenza)
- crea flussi economici **endogeni** (uso pubblico della stampa)

☞ non “**aiuta l'edicola**”, **corregge il sistema.**

◆ **B. Il lavoro dell'edicolante**

DDL Senato

✗ **mai affrontato**

- nessuna parola su:
 - compenso per copia
 - cut-price

- lavoro di gestione, resa, esposizione

☞ l'edicola è vista come **“impresa da sostenere”**, non come **lavoro da valorizzare**.

Nostro progetto

✓ **cuore del sistema**

- compenso minimo garantito
- indipendente dal prezzo di copertina
- neutralizzazione del dumping editoriale

☞ questo è un punto **totalmente assente** nel DDL.

◆ **C. Concorrenza sleale degli abbonamenti**

DDL Senato

✗ completamente assente

Nessun riferimento a:

- volantini nelle copie
- sconti interni
- bypass del canale edicola

Nostro progetto

✓ **affrontato frontalmente**

- clausola specifica
- richiamo all'**Istituto dell'Autodisciplina Pubblicitaria**
- tutela del canale fisico

☞ questo è un **buco enorme** del DDL.

◆ **D. Distribuzione e filiera**

DDL Senato

- distribuzione vista solo come:
 - soggetto da sostenere economicamente (crediti d'imposta)
- **nessuna responsabilità di sistema**
- nessuna trasparenza su rese, forniture, dialogo

☞ **rischio: rafforzare un assetto già sbilanciato.**

Nostro progetto

- riconosce la filiera come sistema

- introduce:
 - monitoraggio
 - criteri
 - responsabilità
 - coordinamento

3 □ **CRITICITÀ DEL DDL “SALVA EDICOLE”**

Qui vado diretto.

⚠ **1. È tutto finanziato dallo Stato**

- 400 milioni annui
- copertura tramite aumento del prelievo sul gioco

☞ politicamente fragile

☞ facilmente riducibile o cancellabile

⚠ **2. Non è strutturale**

- se finiscono i fondi, finisce la misura
- non cambia:
 - i rapporti di forza
 - le regole della filiera
 - i comportamenti degli editori

⚠ **3. Non tocca i nodi veri del conflitto**

Il DDL non disturba nessuno:

- non editori
- non distributori
- non piattaforme

☞ proprio per questo rischia di **non risolvere nulla**.

4 □ **DOVE I DUE TESTI POSSONO PARLARSI (strategicamente)**

Qui c'è una grande opportunità.

Il Nostro lavoro può essere presentato come:

> **complementare e migliorativo**, non alternativo.

In particolare:

- il DDL può **tamponare l'emergenza**
- i nostri decreti possono **rendere sostenibile il sistema**

☞ il vostro progetto è perfetto come:

- **base per emendamenti**
- **linea guida per decreti attuativi**
- **documento tecnico di supporto** al dibattito parlamentare

5□ SINTESI FINALE (da tenere a mente)

Per dirlo dirtelo in una frase sola, onesta:

Il DDL del Senato prova a tenere in vita le edicole.

Il Nostro progetto prova a evitare che continuino ad ammalarsi.

E le due cose **non si escludono**, ma senza la seconda la prima rischia di essere solo una flebo.